

RELAZIONE DEL TESORIERE

Carissimi colleghi,

il bilancio consuntivo 2013 che vi sottoponiamo oggi all'approvazione rappresenta anche il primo bilancio del nuovo Consiglio Regionale insediatosi dopo le elezioni dello scorso maggio.

L'impatto della forte crisi socio-economica nel Paese, si ribalta anche sulle condizioni di molti colleghi che trovandosi in grandi difficoltà non hanno potuto pagare nemmeno la quota annuale di iscrizione prevista dalla legge, nonostante fosse rimasta invariata rispetto agli aumenti praticati da altri Ordini.

Pertanto, in considerazione dei cospicui crediti che vantiamo nei confronti dei colleghi morosi per oltre € 23.000,00 e della regolarizzazione nei riguardi del Consiglio Nazionale di somme arretrata da corrispondere per oltre € 64.000,00 siamo costretti a chiudere il bilancio al 31.12.2013 con una perdita d'esercizio di € 31.069,37.

Il documento contabile è stato redatto con quanto previsto dalla normativa vigente diramata dal Consiglio Nazionale.

Anche quest'anno ci siamo affidati alla consulenza esterna della società Informatica 90 per la predisposizione e la definizione delle voci di bilancio al fine di un ulteriore dettagliato controllo delle voci di spesa e dei ricavi conseguiti.

Il consuntivo 2013

Il Consiglio regionale si è limitato a sostenere con notevoli ristrettezze le spese necessarie per il regolare funzionamento organizzativo degli uffici. Purtroppo, nonostante i ripetuti solleciti, non siamo riusciti a recuperare tutte le quote arretrate.

Tra le voci significative di bilancio sono da registrare, tra i costi, gli oneri contributivi e retributivi della nostra segretaria Katia, valida e fattiva collaboratrice.

E' da precisare, che le spese di viaggio e i rispettivi rimborsi si sono quasi raddoppiati, in virtù delle numerose riunioni alle quali il Presidente ha dovuto prendere parte necessariamente considerate le problematiche inerenti alla Riforma dell'Ordine, delle sue finalità e della riorganizzazione dei consigli regionali.

Al fine di sgombrare il campo da fastidiosi equivoci è necessario chiarire che i consiglieri non ricevono alcun gettone di presenza e la nostra attività è svolta in maniera assolutamente gratuita.

L'attività del Consiglio Direttivo, come anche per il passato, si è incentrata sull'applicazione costante a ridurre al necessario le spese onde poter trovare maggiori risorse per assicurare servizi efficienti ai colleghi.

Nell'ambito della riorganizzazione in ambito nazionale e regionale, ho già sollecitato il Tesoriere Nazionale Nicola Marini, a voler convocare una riunione con tutti i Tesorieri al fine di poter trovare ogni idonea soluzione per alleggerire le spese e gli oneri soprattutto dei piccoli Ordini come il nostro che necessitano almeno di maggiori contributi relativamente agli oneri dei costi di gestione e per quelli previsti per l'organizzazione della formazione obbligatoria prevista dalla normativa vigente.

A tal proposito, anche in virtù del fatto di essere "Ordine virtuoso", dopo la regolarizzazione delle quote degli anni pregressi, abbiamo ricevuto comunicazione con nota del presidente nazionale Enzo Iacopino, dell'assegnazione di € 13.332,00 per organizzare la formazione nel corrente anno.

STATO PATRIMONIALE

Al 31 dicembre del 2013, le somme depositate sul Conto Corrente Bancario intrattenuto presso la Banca assommano a € 13.308,51 come da relativi estratti conto, mentre, quelle depositate sul Conto Corrente Postale sono di € 19.250,35.

A tal proposito, abbiamo proceduto al parziale giro dal conto postale a quello bancario, al fine di poter beneficiare di maggiori interessi in virtù di tassi più vantaggiosi praticati dalla Banca.

Come anticipato nella premessa, poiché la principale posta di bilancio riviene dai pagamenti della quota di iscrizione dei colleghi, è da porre all'attenzione dell'Assemblea, che nello Stato Patrimoniale si registra la considerevole somma di **23.499,68** euro, relativa al pagamento annuale delle quote di iscrizione non ancora incassate. Per cui, anche in virtù delle sollecitazioni dell'Ordine Nazionale procederemo a cancellare da subito i colleghi morosi, onde evitare di aumentare il debito nei confronti del CNOG.

Pertanto, a conclusione dell'analisi della situazione patrimoniale, al termine dell'esercizio 2013 il totale dell'Attivo ammonta a € **89.840,24** mentre le Passività ammontano a € **120.909,61** con una perdita d'esercizio di € **31.069,37**.

CONTO ECONOMICO

COSTI ED ONERI

Le spese ed i costi sostenuti nel 2013 ammontano a € 135.800,88, di cui € 64.870,00 per le quote dei colleghi iscritti spettanti al Consiglio Nazionale, € 36.586,57 per i costi del personale e oneri contributivi.

RICAVI E PROFITTI

Per quanto attiene, invece ai ricavi, i più consistenti come sempre, sono quelli derivanti dal pagamento delle quote annuali pari a € 97.291,00 di cui € 70.835,00 rivenienti dai pubblicisti, € 17.255,00 dai professionisti, € 900,00 dai praticanti e € 2.000,00 dall'Elenco Speciale e con un aumento per i diritti di segreteria che assommano a € 6.301,00.

In definitiva, l'ammontare dei ricavi per l'anno 2013 è stato di € 104.731,51.

Conclusioni

Prima di mettere in votazione l'atto contabile, nell'assicurare la correttezza formale e sostanziale del bilancio appena illustrato attraverso la relazione esposta, avverto l'esigenza di esprimere un giudizio positivo sulla gestione economica e l'ammarezza

della chiusura in perdita dovuta essenzialmente alle somme arretrate spettanti al Nazionale e al mancato introito delle cospicue somme rivenienti dal pagamento della quota da parte dei colleghi morosi e ritardatari.

Non ci sottrarremo comunque così come previsto dalla normativa a sollecitare gli stessi colleghi a regolarizzare le rispettive posizioni e ad intraprendere ogni opportuna iniziativa con il Tesoriere Nazionale per avere maggiori attenzioni economiche per il buon funzionamento della nostra piccola strutture regionale.

Vorrei ulteriormente precisare, che come per il passato, anche noi che oggi ricopriamo questo oneroso incarico con spirito di servizio e a titolo gratuito siamo impegnati a voler migliorare, anche con il suggerimento dei colleghi, l'organizzazione ed il buon funzionamento del nostro Ordine.

Abbiamo cercato di fare del nostro meglio, pur tra i tanti limiti e le ristrettezze economiche ma stiamo cercando in tutti i modi di mantenere in vita un Ordine che può e deve fare di più con la collaborazione ed il coinvolgimento di tutti.

Siamo profondamente rammaricati dalle notizie diramate qualche giorno fa dai giornali, su quanto verificatosi nel Consiglio regionale del Lazio. Ciò ci spinge a dover fare una seria riflessione, di cui mi farò carico alla prima riunione già convocata dal Tesoriere nazionale Nicola Marini con gli altri colleghi regionali.

Pertanto, ritengo che sia opportuno ripensare, anche nell'ottica della concreta solidarietà e reciproca collaborazione di voler destinare eventuali somme superflue dei bilanci cospicui di Ordini più grandi a quelli piccoli, come il nostro, che per rispettare l'equilibrio contabile sono costretti a numerosi sacrifici.

Pertanto, previo parere del Collegio dei Revisori, sottopongo all'Assemblea l'approvazione del consuntivo 2013

Il Tesoriere

Rocco Sabatella

Allegati:

1 – Stato patrimoniale al 31 dicembre 2013

2 – Conto economico al 31 dicembre 2013

Allegato 1 - Situazione patrimoniale al 31 Dicembre 2013

Attività	Euro
Spese di pubblicità	3.872,64
Impianti specifici	4.235,00
Attrezzatura	6.403,03
Mobili e arredi	5.594,78
Macchine ordinarie d'ufficio	929,62
Cassa contante	12.617,59
Posta C/C	19.250,35
Banca Apulia	13.308,51
Quote non incassate	23.499,68
Inail	129,04
Totale attività	89.840,24
Perdita di esercizio	31.069,37
Totali a Pareggio	120.909,61

Passività	Euro
Risconti attivi	1.300,00
Erario c/ritenute dipendenti	311,92
Erario c/rit.lavoro autonomo	86,40
INPS	1.355,32
Fondo ammortamento attrezzatura	6.403,03
Fondo ammortamento mobili e arredi	5.594,78
Fondo amm. Macchine ord. d'ufficio	929,62
Fondo indennità anzianità impieg.	14.963,26
Utile esercizi prec. C/C postale	10.461,77
Utile esercizi prec. per banca	29.412,39
Utile esercizi precedenti	50.091,12
Totale passività	120.909,61

Allegato 2 - Conto Economico al 31 Dicembre 2013

Costi	Euro
Energia elettrica	1.287,15
Stipendi amministrativi	27.544,57
Contributi previd. amministrativi	7.001,66
Accantonam. T.F.R. amministr.	2.040,34
Affitto uffici	5.760,00
Cancelleria	1.229,96
Libri e giornali	141,20
Postali	1.061,29
Spese di pulizia	1.076,00
Telefoniche	2.905,63
Quota tessere	710,00
Arrotondamenti passivi	5,23
Elaborazione dati	800,00
Quote spettanti CNOG	64.870,00
Altri costi e spese	2.861,36
Spese di viaggio	6.921,50
IRAP corrente	2.341,24
Tassa sui rifiuti	338,00
Commissioni c/c postale	246,49
Oneri bancari	247,72
Consulenze Professionali	1.084,44
Spese Elettorali	4.293,95
Spese di Rappresentanza	283,15
Collaborazioni coordinate e cont.	750,00
Totale costi	135.800,88

Ricavi	Euro
Ricavi Elenco Pubblicisti	70.835,00
Ricavi Elenco Professionisti	17.255,00
Ricavi Elenco Speciale	2.000,00
Ricavi Reg. Praticanti	900,00
Diritti di segreteria	6.301,00
Proventi diversi	5.000,00
Arrotondamenti attivi	2,61
Interessi attivi da c/c banca	30,40
Interessi attivi da c/c posta	
Interessi moratori attivi	2.407,50
Totale ricavi	104.731,51
Perdita d'esercizio	31.069,37
Totale a pareggio	135.800,88